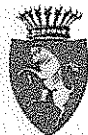


AMMISSIBILE
Francesco Sav.



25/3/2019 h. 11:20
cf

CITTA' DI TORINO

AREA TRIBUTI E CATASTO
SERVIZIO IUC

Torino,

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE MECC. 2019 00841/013 AVENTE PER OGGETTO: "IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019".

A pag. 4 - dopo il quinto capoverso della narrativa:

"Considerata anche la normativa di favore vigente in materia di "cedolare secca IRPEF", si ritiene di applicare alla tipologia suddetta un aumento che porti ad una aliquota effettiva non superiore a quella stabilita nel 2012."

Aggiungere il seguente periodo:

"Tuttavia, in considerazione della valenza sociale dell'attività svolta da Lo.C.A.Re., Agenzia Sociale Comunale attraverso la quale viene facilitato l'incontro tra domanda e offerta nel mercato della locazione rivolta a fasce deboli, si ritiene di mantenere invariata l'aliquota per gli immobili dei proprietari che accettano di mettere a disposizione di tale agenzia il proprio alloggio per destinarlo a famiglie residenti, in emergenza abitativa ed in possesso dei requisiti richiesti dal centro servizi."

A pag. 4 - dopo l'ultimo capoverso della narrativa, il primo punto elenco:

" - aumentare dal 5,75 per mille (4,31 a seguito della riduzione al 75% prevista dall'art. 1, comma 53, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208) al 7,08 per mille (5,31 in applicazione della suddetta riduzione ex lege) l'aliquota delle unità abitative (escluse le pertinenze) locate a titolo di abitazione alle condizioni stabilite dagli Accordi Territoriali in vigore ai sensi della Legge 431/98:

- art. 2, comma 3: a soggetti che le utilizzano come abitazione principale (con residenza anagrafica e dimora abituale)
- art. 5, comma 2: a studenti universitari fuori sede;"

Viene sostituito dal seguente:

"- aumentare dal 5,75 per mille (4,31 a seguito della riduzione al 75% prevista dall'art. 1, comma 53, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208) al 7,08 per mille (5,31 in applicazione della suddetta riduzione ex lege) l'aliquota delle unità abitative (escluse le pertinenze) locate a



CITTA' DI TORINO

titolo di abitazione alle condizioni stabilite dagli Accordi Territoriali in vigore ai sensi della Legge 431/1998:

- art. 2, comma 3: a soggetti che le utilizzano come abitazione principale (con residenza anagrafica e dimora abituale)

- art. 5, comma 2: a studenti universitari fuori sede

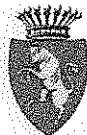
fatta eccezione per le unità abitative (escluse le pertinenze) messe a disposizione dell'Agenzia Sociale Comunale per la locazione e destinate a famiglie residenti, in emergenza abitativa e iscritte a Lo.C.A.Re., locatate a titolo di abitazione alle condizioni stabilite dagli Accordi Territoriali in vigore ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L. 431/98 a soggetti che le utilizzano come abitazione principale (con residenza anagrafica e dimora abituale) per le quali si conferma l'aliquota applicata nel 2018 del 4,31 per mille (5,75 ridotta al 75% ai sensi dell'art. 1, comma 53, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208);"

L'Allegato 1 della deliberazione viene integralmente sostituito con il seguente (parti modificate in grassetto):

Allegato 1 *Bis*

IMU 2019 Aliquote e detrazioni

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALIQVOTA (per mille)	DETRAZIO NE (in Euro)
Unità abitative non adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e unità non abitative non ricadenti nella casistica sotto elencata	10,60 (interamente al Comune)	
Fabbricati classificati nella categoria catastale D, ad eccezione di quelli classificati in cat. D/3 destinati a sale cinematografiche	10,60 (7,6 allo Stato e 3,0 al Comune)	
Fabbricati classificati in categoria catastale D/3 destinati a sale cinematografiche utilizzate direttamente dal proprietario per attività cinematografica ovvero locatate per le medesime finalità	9,60 (7,6 allo Stato e 2,0 al Comune)	
Aree fabbricabili	9,60 (interamente al Comune)	



CITTA' DI TORINO

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALiquOTA (per mille)	DETRAZIO NE (in Euro)
<p>Unità abitative adibite ad abitazione principale se in categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2,C/6,C/7)</p> <ul style="list-style-type: none">nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili residenti in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;posseduta da cittadini italiani, residenti all'estero ed iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o concessa in comodato d'uso;casa coniugale assegnata all'ex- coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale del socio assegnatario, ivi residente e dimorante abitualmente ;fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, così come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture 22/4/2008;	6,00 (interamente al Comune)	€200,00
Unità abitative adibite ad abitazione principale concesse dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo grado, che le occupano quale loro abitazione principale e vi risiedono anagraficamente e relative pertinenze.	10,60 (interamente al Comune)	
Unità immobiliari, escluse quelle in categoria A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nel comune di Torino. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nel comune di Torino un altro immobile adibito a propria abitazione principale (escluse le unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) (Regolamento IMU - art. 4 comma 6).	10,60 (interamente al Comune) Base imponibile ridotta del 50%	
Fabbricato di interesse storico o artistico; Fabbricato dichiarato inagibile, inabitabile e di fatto non utilizzato. (Regolamento IMU - art. 4 commi 6, 7 e 8).	Aliquota di riferimento Base imponibile ridotta del 50%	
Unità abitative (escluse le pertinenze) locare a titolo di abitazione alle condizioni stabilite dagli Accordi Territoriali in vigore ai sensi della L. 431/98, fatta eccezione per quelle messe a disposizione dell'Agenzia Sociale Comunale per la locazione e destinate a famiglie residenti, in emergenza abitativa e iscritte a Lo.C.A.Re.: <ul style="list-style-type: none">art. 2, comma 3: a soggetti che le utilizzano come abitazione principale (con residenza anagrafica e dimora abituale)Art. 5 comma 2: a studenti universitari fuori sede (Regolamento IMU - art. 4 comma 1).	5,31 (interamente al Comune) (*)	



CITTA' DI TORINO

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA (per mille)	DETRAZIONE (in Euro)
Unità abitative (escluse le pertinenze) messe a disposizione dell'Agenzia Sociale Comunale per la locazione e destinate a famiglie residenti, in emergenza abitativa e iscritte a Lo.C.A.Re, locate a titolo di abitazione alle condizioni stabilite dagli Accordi Territoriali in vigore ai sensi dell'art. 2, c. 3, della L. 431/1998 a soggetti che le utilizzano come abitazione principale (con residenza anagrafica e dimora abituale). (Regolamento IMU - art. 4 comma 1)	4,31 (interamente al Comune) (**)	
Unità abitative (escluse le pertinenze) locate a titolo di abitazione alle condizioni stabilite dagli Accordi Territoriali in vigore ai sensi della L. 431/98: - art. 5 comma 1: contratti transitori - art. 2 comma 3: a soggetti privi di residenza anagrafica e dimora abituale	7,95 (interamente al Comune) (***)	
Unità immobiliari (comprese le unità non abitative) già locate "a canone libero" per le quali venga definita una riduzione tra il 10 e il 20% del canone di locazione per la rimanente durata del contratto ed eventuali proroghe	10,60 (interamente al Comune)	
Unità immobiliari (comprese le unità non abitative) già locate "a canone libero" per le quali venga definita una riduzione superiore al 20% del canone di locazione per la rimanente durata del contratto ed eventuali proroghe	10,60 (interamente al Comune)	
Unità immobiliari concesse in locazione o comodato, con regolare contratto registrato, ai soggetti affidatari dei servizi di accoglienza integrata destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria.	8,60 (interamente al Comune)	
Unità immobiliari appartenenti a nuove imprese che svolgono attività dirette alla promozione e al supporto di iniziative di ricerca scientifica e tecnologica o finalizzate alla utilizzazione industriale dei risultati della ricerca. La suddetta agevolazione si applica solo per i periodi d'imposta coincidenti con i primi due anni di attività .	8,60 (interamente al Comune) Se u.i. in cat. D: 7,6 allo Stato e 1,0 al Comune	
Terreno agricolo	10,60	

(*) l'aliquota indicata tiene già conto della riduzione del 25% operata sull'aliquota deliberata nel 2019 pari al 7,08 per mille

(**) l'aliquota indicata tiene già conto della riduzione del 25% operata sull'aliquota deliberata nel 2019 pari al 5,75 per mille

(***) l'aliquota indicata tiene già conto della riduzione del 25% operata sull'aliquota deliberata nel 2019 pari al 10,60 per mille

P

L'ASSESSORE AL BILANCIO, TRIBUTI
PATRIMONIO E PERSONALE
Dott. Sergio ROLANDO



CITTA' DI TORINO

LA DIRIGENTE AREA TRIBUTI E CATASTO
Dott.ssa Antonella RIGANTI

IL DIRETTORE DIVISIONE RISORSE
FINANZIARIE
Dott. Paolo LUBBIA

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e correttezza amministrativa dell'atto

LA DIRIGENTE SERVIZIO
IMPOSTA UNICA COMUNALE
Dott.ssa Maria Assunta PETROZZINO

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile

PER IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
Dott.ssa Alessandra GAIDANO